



MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI MEDITERRANEE IN CONDIZIONI DI CARENZA DI RISORSE IDRICHE

PON “RICERCA E INNOVAZIONE” 2014 - 2020 e FSC di cui all’avviso Decreto Direttoriale 1735 del 13 luglio 2017 - Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020.

Codice progetto ARS01_00825 Area di Specializzazione “Agrifood”



Water4AgriFood somma le competenze pubbliche e private sull’uso sostenibile dell’acqua nella filiera agro-alimentare.

Le attività sono realizzate essenzialmente nelle “Regioni meno sviluppate” in 30 mesi (a partire dal 7 ottobre 2020) e hanno un costo di circa 10 milioni di euro (di cui € 6.499.066,85 per attività di Ricerca Industriale - RI e € 2.790.539,50 per attività di Sviluppo Sperimentale - SS). Il MiUR agevola il 50 % dei costi per le attività RI e il 40 % di SS, il resto è cofinanziato dai partner.¹

Oltre al CREA (capofila), il partenariato è composto da Enti pubblici (Università di Catania, CER - Canale Emiliano Romagnolo, CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) e 8 imprese private (Agronica Group s.r.l., Bonifiche Ferraresi Società Agricola s.p.a., Irritec s.p.a., ISEA s.r.l., Planeta s.r.l., Polyeur s.r.l., Suez Trattamento Acque s.p.a., Tecno.El - tecnologie elettroniche s.r.l.).

Coordinatore è Marcello Mastroianni (CREA - Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente). I centri di ricerca CREA coinvolti in *Water4AgriFood* sono: Agricoltura e Ambiente, Genomica e Bioinformatica, Politiche e Bioeconomia.



¹ Decreto Direttoriale 689 del 20/5/2020 (Ministero dell’Università e della Ricerca, Segretariato Generale Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati).



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI MEDITERRANEE IN CONDIZIONI DI CARENZA DI RISORSE IDRICHE

Presupposto di *Water4AgriFood* è che l'agro-industria è esposta ai rischi del riscaldamento globale: il regime pluviometrico si sta dimostrando insufficiente a soddisfare i fabbisogni idrici delle colture e a formare riserve idriche da destinare all'irrigazione. In condizioni di penuria idrica le aziende agrarie non forniscono materie prime con regolarità all'agro-industria, a meno che non dispongano di strumenti innovativi e soluzioni alternative.

Water4AgriFood è concepito come toolbox, ovvero come la cassetta di attrezzi innovativi da mettere a disposizione delle aziende agricole per valorizzare al meglio le risorse idriche. Gli strumenti vengono organizzati in 5 scomparti (obiettivi realizzativi): 1 linee di trattamento e di disinfezione innovative delle acque reflue e recupero di sottoprodotti; 2 aggiornamento delle tecniche di aridocoltura per aumentare l'efficienza d'uso dell'acqua; 3 adattamento dei principi dell'irrigazione di precisione a risorse idriche limitate; 4 politiche economiche per migliorare l'efficienza d'uso dell'acqua e salvaguardare le risorse idriche; 5 analisi dei possibili scenari di gestione idrica in relazione ai cambiamenti climatici.